ENTE PARCO DELL'ETNA
-Nicolosi-

PROVVEDIMENTO INTERORGANICO N. 05/2014

ORIGINALE

Oggetto: Nomina Direzione Lavori e istituzione ufficio di direzione lavori per il progetto Punto Base n. 9 per l'escursionismo Case Caldarera in contrada Pirao nel comune di Randazzo, zona C del Parco. Codice CUP : D25G12000040006. CARONTE SI_1_8440. CIG 583240902B

L'anno duemilaquattordici il giorno Ventisei del mese di _ottobre in Nicolosi,

IL PRESIDENTE
Dott. ssa Antonietta Maria Mazzaglia

IL DIRETTORE REGGENTE
Arch. Pietro Coniglio

Vista la l.r. 06.05.1981, n.98;

Vista la l.r. 09.08.1988, n.14;

Visto il DPRS 37/87 del 17.03.1987;

Vista la l.r. 03.10.1995, n.71;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Ente, approvato con Decreto Assessoriale n. 104/GAB del 12.4.2005;

Atteso che il Consiglio del Parco ha adottato con deliberazione n. 2 del 20.3.2014, il bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2014;

Vista la nota Prot. n. 21689 del 13.5.2014 con la quale l'ARTA comunicava " che questo Organo non approva e quindi annulla la sopracitata delibera n. 02 del 20 marzo 2014 in quanto le previsioni di entrate relative ai trasferimenti da parte della Regione inserite nel suddetto bilancio di previsione ad oggi non trovano adeguata rispondenza nei pertinenti capitoli di cui al sopracitato decreto dell'Assessore all'Economia del 31 gennaio 2014";

Vista la successiva nota dell'Organo Tutorio ns. prot. n. 4341 dell'11/09/2014 "Bilancio di previsione 2014" con la quale si comunica il riesame della delibera del Consiglio n.02 del 20/03/2014 "Adozione Bilancio di previsione esercizio finanziario 2014" a seguito delle variazioni intervenute nei cap. 443301 e 443305 contenute nella legge regionale 21/2014;

Considerato che nella delibera del Consiglio n.02 del 20/03/2014 "Adozione Bilancio di previsione esercizio finanziario 2014" non sono stati riscontrati dall'Organo Tutorio vizi di legittimità e pertanto la deliberazione è resa esecutiva;

Visto il provvedimento interorganico n. 5 del 2/10/2011 con il quale è stato nominato RUP l'ing. Giuseppe di Paola in sostituzione dell'ing. Agata Puglisi, precedentemente nominata con deliberazione CE n. 203 del 22/12/2003;

Considerato che il progetto di "*Acquisizione e il recupero delle Case Caldarera in contrada Pirao nel comune di Randazzo da adibire a Punto Base n. 9, zona C del Parco*" è stato inserito nell'Accordo di Programma POFESR Sicilia 2007/2013 Obiettivo Operativo 3.2.1 tra ARTA Dipartimento Regionale Ambiente e Parchi Siciliani, approvato con D.D.G. n. 860 del 17/11/2011, registrato dalla Corte dei Conti in data 20/12/2011 - Reg. n. 1 – fg. 92, notificato a questo ente Parco il 21/02/2012;

Richiamato il complesso l'iter di approvazione in linea tecnica e quello di approvazione amministrativa del progetto per l'ottenimento del finanziamento;

Vista la nota dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, Servizio 4°, in atti al prot. 557 del 18/02/2013, con cui è stato notificato il DDG n. 642 del 19/11/2012 registrato alla Corte dei Conti il 10/12/2012, reg. 1, fg. 119, con cui il progetto *de quo* è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 1.073.456,40, a seguito della riduzione per € 1.543, 60 operata sulla voce "calcolo incentivo nucleo di supporto" prevista fra le spese tecniche del QE ed è stato attribuito il codice CARONTE SI_1_8440 e il DDG n. 774 del 27/12/2012 con cui è stato assunto il relativo impegno di spesa sul capitolo 842059 del Bilancio della Regione Siciliana, rubrica ARTA, esercizio finanziario 2012;

Vista e integralmente richiamata la delibera del Commissario Straordinario Dott. Giuseppe Calaciura n. 3 del 11/03/2013 con cui si è preso atto della suddetta notifica, si è assunto impegno formale di accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel DDG n. 642/2013 e nella nota di notifica ed è stato approvato il bando e il disciplinare di gara;

Preso atto che con la suddetta delibera del Commissario Straordinario n. 3/2013, in ottemperanza a quanto prescritto nelle condizioni del DDG 642/2012, l'Ente Parco ha provveduto ad avviare le procedure per indire la gara entro il termine perentorio di 30 giorni dalla relativa notifica, con la determina a contrarre e l'approvazione del bando di gara e la successiva acquisizione dei preventivi per la sua pubblicazione;

Dato atto che è stato tempestivamente richiesto all'ARTA l'accreditamento della somma necessaria per l'acquisizione dell'immobile, la pubblicità e indizione della gara d'appalto e che in data 14/04/2014 è pervenuto l'accreditamento dell'importo richiesto;

Considerato che l'atto di acquisto dell'immobile, per varie problematiche riguardanti gli atti di provenienza degli immobili, è stato stipulato solo in data 06/08/2014 e che, pertanto, essendo adesso l'immobile nella piena disponibilità dell'ente Parco, è finalmente possibile indire la gara d'appalto procedendo alla pubblicazione del bando e degli avvisi, come previsto dalla normativa vigente;

Considerato che, per evitare la perdita del finanziamento dovuta al possibile mancato rispetto dei tempi imposti dal PO FERS 2007/2013, su richiesta espressa del RUP formulata in data 03/07/2014, il progettista ha trasmesso, con PEC prot. n. 3316 del 17/07/2014, l'aggiornamento del progetto redatto il 16/07/2014, limitando il tempo di esecuzione delle opere -già previsto in 365 giorni- a giorni 210 naturali e consecutivi a decorrere dal verbale di consegna dei lavori, nuovo crono programma, nuovo quadro economico con IVA 22% e previsione delle somme per accantonamento, con il conseguente necessario affidamento della D.L., misura e contabilità e sicurezza in corso di esecuzione a personale interno;

Vista la deliberazione presidenziale n. 18 del 22/09/2014 con cui è stato riapprovato il progetto e bando di gara nel rispetto delle superiori indicazioni;

Vista la L.R. 12/2011, con la quale è stata introdotta in Sicilia l'applicazione del codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs 12/04/2006 n. 163;

Richiamati gli artt. 13 e 13-bis della Legge 11 agosto 2014, n. 114 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, che hanno rispettivamente abrogato i commi 5 e 6 dell'art. 92 del Codice dei Contratti ed introdotto i commi 7-bis, 7-ter, 7-quater e 7-quinquies nell'art. 93 del Codice dei Contratti;

Considerato che occorrerà adeguare il regolamento interno a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di incentivi;

Sentiti in merito alla nomina della Direzione Lavori il RUP, ing. Giuseppe Di Paola e la dirigente UOBC4, Ing. Agata Puglisi, che hanno sottolineato l'urgenza imposta dalla criticità del tempo ormai disponibile per l'attuazione degli interventi POR 2007-2013;

Ritenuto pertanto di procedere, ai sensi degli articoli artt. 90 e 130 del Codice dei Contratti, alla nomina del Direttore Lavori, nominando un tecnico interno all'ente, incaricandolo anche della misura, contabilità e sicurezza in corso di esecuzione e all'istituzione dell'Ufficio di Direzione Lavori;

DETERMINANO

1. Istituire l'ufficio di direzione lavori come segue:
   Direttore dei Lavori _Geom Luciano Signorello - Funzionario direttivo

   Componenti dell'Ufficio di D.L. :

   - Ing. Concetta Canatarella- Funzionario Direttivo
   - Sig. Giuseppe Mazzaglia – Collaboratore
   - Sig.ra Belgrado Cinzia- Collaboratore
   - Sig. Squillaci Giuseppe – Categoria A
   - Sig,. Sciuto Andrea- Categoria A

2. Dare atto che al personale incaricato saranno corrisposti i compensi dovuti per le rispettive responsabilità e competenze;

3. Dare atto altresì che la somma necessaria per il pagamento delle competenze è prevista nel quadro economico progettuale;

LA PRESIDENTE
Dott.ssa Antonietta Maria Mazzaglia

IL DIRETTORE REGGENTE
Arch. Pietro Coniglio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento è stato pubblicato presso la sede dell'Ente Parco il _____ e per la durata di giorni quindici

IL DIRIGENTE

_____